Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 51 DEL 23/07/2014

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2014 - PROPOSTA DI ASSESTAMENTO AL CONSIGLIO.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama in modo espresso:

- l'art. 12, comma 1 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria delle Camere di Commercio", che prevede l'aggiornamento del preventivo economico entro il 31 luglio;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 116856 del 25/06/2014 che, richiamando la precedente Circolare del 12 settembre 2013, fornisce le indicazioni in merito all'applicazione, anche in sede di aggiornamento del budget 2014, del D.M. 27/03/2013 che ha introdotto, a far data dall'esercizio 2014, nuovi documenti costitutivi le delibere di approvazione e assestamento dei bilanci, che saranno quindi, da aggiornare a partire proprio dall'assestamento 2014, unitamente al preventivo economico redatto ai sensi dell'art. 6 DPR 254/2005 secondo lo schema allegato A), ed in particolare:
    - il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
    - il budget annuale redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
    - il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolata per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 DM 27/03/2013;
- l'art. 28 DL 90/2014 che dispone che "A decorrere dall'esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore del presente decreto, l'importo del diritto annuale a carico delle imprese di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è ridotto del cinquanta per cento";
- gli orientamenti del Governo in tema di riordino delle Camere di Commercio espressi nel corso del Consiglio dei Ministri del 10 luglio u.s., di imminente presentazione al Parlamento;
- la Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 00117490 del 26/06/2014 che espressamente richiama alle Camere di Commercio l'opportunità "di una gestione accorta e prudente delle spese e di una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, […] nonché di evitare di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte";
- il DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che introduce molteplici norme di significativo impatto anche sulle Camere di Commercio, comprese quelle che

prevedono ulteriori misure di contenimento della spesa, a partire dalla riduzione aggiuntiva del 5% dei consumi intermedi (rispetto al valore di riferimento 2010), operativa dal 2014 su base annua, con versamento a favore del bilancio dello Stato entro il mese di giugno;

- il DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che ha comportato l'estensione dell'obbligo di riduzione del 15% dei contratti di locazione passiva di immobili stipulati che prevedono come locatari tutte le Amministrazioni pubbliche e che conseguentemente ha ridotto l'entrata da fitto dell'immobile sede dell'Istituto Professionale Giorgi;

Ricorda:

- le varie misure di contenimento della spesa pubblica in vigore (leggi Finanziarie, di Stabilità, ulteriori disposizioni cosiddette di "spending review"), a cui si conformano le previsioni di spesa 2014 assestata, con particolare riferimento alle spese di funzionamento (consumi intermedi, spese formazione, spese per missioni, spese per autovetture, rappresentanza, oneri postali, ma anche oneri per gettoni, spese di manutenzione immobili, etc.);
- il parere del Ministero dello Sviluppo Economico – parere n° 49617 del 26 marzo 2013 - circa la natura temporanea e straordinaria della commissione mediatori e il conseguente Ordine di Servizio relativo alla fissazione del gettone di presenza in coerenza con la previsione del D.L. 78/2010;
- infine, che le prestazioni conferite a collaboratori autonomi sono coerenti con le funzioni camerali – mediatori, docenti, assistenti per il business plan e simili – e che gli stanziamenti per gli eventuali e conseguenti affidamenti sono già stati individuati nel Bilancio di previsione;

Fa memoria, inoltre, degli indirizzi già espressi con proprio atto nella seduta del 8/07/2014 ed in particolare:

- riduzione complessiva della spesa corrente incidendo sulle assunzioni previste nel piano del fabbisogno del personale, con possibili economie conseguenti la revisione dell'organizzazione;
- riduzione complessiva della spesa delle funzioni promozionali con un tetto inferiore ai 2.500.000 euro;
- mantenimento delle uscite correlate a progetti co-finanziati dal Fondo Perequativo, da Progetti Europei con co-finanziamento rappresentato dalle spese del personale camerale e delle società partecipate;
- mantenimento delle attività di formazione previo il raggiungimento dell'auto-sostentamento per mezzo delle quote di iscrizione con relativo loro incremento;
- prudenziale incremento dell'accantonamento per svalutazione credito in considerazione dell'andamento della riscossione spontanea e coattiva del diritto annuo, che entrambe registrano peggioramenti;
- costante monitoraggio e contenimento delle spese di funzionamento anche oltre i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- valutazione circa la possibilità di conservare previsioni di spesa per l'Area Promozione e Sviluppo in considerazione della necessità di sostenere le attività promozionali in una fase di crisi perdurante;

Il Presidente passa dunque la parola al Segretario Generale che illustra:

- in modo sintetico le principali variazioni da apportare al Preventivo economico, alla luce del quadro normativo e degli indirizzi richiamati ed in particolare:
    - il disavanzo economico previsto è di € 305.830, contro quello originariamente stimato in sede di predisposizione del preventivo economico 2014 pari a € 727.300;

  per i **Proventi correnti**, mette in evidenza:
    - una prudente revisione del Diritto annuale di competenza, a fronte di una revisione dell'accantonamento, in ragione di indicazioni di peggioramento in atto, sia per la riscossione spontanea che coattiva; rivisitazione degli interessi su relativo credito a seguito della diminuzione del tasso di interesse legale dall'1/1/2014;
    - contributi e trasferimenti: rivisti in diminuzione le previsioni iniziali per i contributi da Fondo Perequativo per progetti, in ragione, in particolare, dei contributi di competenza su progetti Fondo Perequazione 2012/2013, approvati e comunicati nel novembre 2013;

sul fronte degli **Oneri correnti**, i minori oneri sono riconducibili a:

Oneri per il personale:

- (nel complesso - 4%), principalmente per minori spese per retribuzioni ordinaria (no assunzione nuovo dirigente e altro personale in mobilità, più una mobilità in uscita da marzo 2014), retribuzione accessoria (adeguamento budget per fondo produttività personale camerale), spese per lavoro a tempo determinato (no ulteriori assunzioni);

Oneri di funzionamento:

- **prestazione di servizi,** adeguamento vari budgets con globali minori spese superiori al 9% (in particolare oneri per la riscossione di proventi, spese per rilascio dispositivi digitali, spese di pubblicità e grafiche e tipografiche);

- **oneri diversi di gestione,** in particolare per minori costi IRES per l'anno in corso;

- **organi istituzionali**, per previste maggiori riunioni e partecipazioni del nuovo Consiglio e della nuova Giunta camerali;

- **interventi**: si ritiene di ricondurre i costi per interventi prevalentemente previsti per l'Area Promozione e Sviluppo alla somma complessiva di € 2.400.000,00;

Per la parte investimenti:

- sono confermate, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali (pari € 172.260), solo le spese necessarie al mantenimento della funzionalità dell'Ente; sul fronte delle immobilizzazioni finanziarie (€ 1.650.000) vengono mantenute le previsioni originarie, in attesa di definire scelte di indirizzo da trasmettere alla partecipata Lucca In-TEC, come da Delibera n. 46 del 8/7/2014, e di conoscere i contenuti della conversione in Legge del già richiamato art. 28 del DL 90/2014 sul tema della riduzione del diritto annuale a far data dall'esercizio 2015;

Il Segretario prosegue:

- facendo presente che gli investimenti complessivamente previsti hanno adeguata copertura finanziaria, come illustrato nell'apposita relazione allegata al presente provvedimento;

- richiamando i vari prospetti che compongono l'assestamento del Preventivo economico 2014, ai sensi del DM 27/03/2013 ed in particolare:
- la revisione del budget economico 2014-2016, redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
- la revisione del budget annuale 2014 redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
- la revisione del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2014 articolata per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 DM 27/03/2013;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014, conforme alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012.

LA GIUNTA

- udito quanto sopra riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- valutato il quadro di riferimento e normativo attuale;

- visti i prospetti illustrativi delle variazioni da apportare al Preventivo economico 2014 (allegato A del D.P.R. 254/2005) sia per mastri che per progetto;

- viste le variazioni del Budget Annuale 2014, del Budget Pluriennale 2014-2016, del Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2014 articolata per missioni e programmi, nonché la revisione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014;

- verificato il rispetto del limite di spesa dei Consumi Intermedi 2014, come modificato dall'art. 50 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014;

- verificato il rispetto delle varie norme di contenimento della spesa pubblica in vigore;

- vista la copertura degli investimenti;

- a voti unanimi;

DELIBERA

1.- di adottare la proposta di variazioni al Preventivo economico 2014 (allegato A del D.P.R. 254/2005) da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che opera riduzioni di spesa come da prospetto che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale ed i cui risultati globali sono i seguenti:

Dettaglio	**Variazioni**	**Preventivo assestato 2014**
Proventi correnti	**- 92.580**	**11.125.665**

Oneri correnti	**-367.175**	**11.801.870**
Risultato della gestione corrente	**-274.595**	**- 676.305**
Proventi finanziari	**-18.000**	**206.600**
Oneri finanziari	**-**	**1.000**
Risultato della gestione finanziaria	**-18.000**	**205.600**
Proventi straordinari	**172.965**	**172.965**
Oneri straordinari	**8.090**	**8.090**
Risultato della gestione straordinaria	**164.875**	**164.875**
Disavanzo economico d'esercizio	**-421.470**	**- 305.830**
Totale degli investimenti	**-110.100**	**1.822.260**

2.- di adottare la proposta di revisione del Budget Economico Annuale 2014, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, da sottoporre al Consiglio, come risulta dall'allegato al presente provvedimento.

3.- di adottare la proposta di revisione del Budget Economico Pluriennale 2014-2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, da sottoporre al Consiglio, come risulta dall'allegato al presente provvedimento.

4.- di adottare la proposta di revisione del Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa 2014, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013, da sottoporre al Consiglio, come risulta dall'allegato al presente provvedimento.

5.- di adottare la proposta di revisione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014 redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, da sottoporre al Consiglio, come risulta dall'allegato al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli